

Corso Vittorio Emanuele 64 – 33170 Pordenone
PEC: comune.pordenone@certgov.fvg.it
www.serviziosocialecomunipn.it
Codice Fiscale: 80002150938
Partita IVA: 00081570939

Telefono: 0434.392.611
Fax: 0434.392.634

**Tavolo di lavoro per l'avvio delle attività di coprogrammazione e coprogettazione della Linea d'investimento
1.2 "percorsi di autonomia per persone con disabilità" nell'ambito della missione 5 "inclusione e coesione"
componente 2 "infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", sottocomponente 1 Servizi Sociali,
disabilità e marginalità sociale" del PNRR**

VERBALE

2° incontro: mercoledì 22 giugno 2022 – ore 12:00 - Pordenone, Sala della Giunta Comunale

Risultano presenti:

Dott.ssa Di Marzo Rossella: Dirigente del Settore III del Comune di Pordenone e Responsabile SSC dell'ATS Noncello
Fondazione Down Friuli Venezia Giulia Onlus: Maura Fioretti
Fondazione Bambini e Autismo: Giulia Bravo e Cinzia Raffin
Cooperativa Sociale Acli: Paola De Mico e Giorgia Botter

Risultano altresì presenti:

Tomasi Arianna - Ufficio di Piano ATS Noncello

Enrica Pasqual – Tirocinante Master di II livello Ca' Foscari in "Direzione, coordinamento e management dei servizi sociali, socio assistenziali e socio sanitari"

Apri i lavori la Responsabile SSC del Noncello, dottoressa Di Marzo, alle ore 10:15, che comunica al gruppo di lavoro che Anffas ha ritirato la disponibilità rispetto la coprogettazione. Causa principale che ha determinato la scelta è stato il vincolo ventennale per la ristrutturazione degli immobili.

La dottoressa Di Marzi chiede delle specificazioni rispetto le schede progetto presentate, nello specifico il dettaglio dei progetti entro fine giugno rispetto:

- Costo del lavoro per tipologia di operatore (OSS, psicologo, formatore)
- Costo della gestione degli immobili
- Preventivi di ristrutturazione
- Preventivi acquisti strumentazione per il lavoro (tablet, programmi di grafica, altra apparecchiatura digitale)
- Preventivi per l'acquisto di eventuali ausili o altri beni mobili utili alla realizzazione del progetto)

Viene specificato che il progetto si porterà rivolgere a circa 10 persone da inserire nei progetti delle tre realtà (Fondazione Down, Fondazione Bambini e Autismo, Acli), oltre che la necessità di specificare la quota di compartecipazione da parte dei beneficiari

Fondazione Down fa presente che la loro realtà realizza già questo tipo di progettazione (progetto personalizzato, cohousing, inserimento lavorativo) da circa 20 anni. Ogni gruppo appartamento attualmente operativo in Pordenone ha già apporto educativo economicamente a carico ai servizi in delega (Azienda Sanitaria). Esiste già una coprogettazione con i servizi in delega per la realizzazione del percorso di preparazione all'inserimento abitativo e lavorativo. La gestione e reperimento degli immobili è compito della Fondazione che chiede ai partecipanti una compartecipazione economica.

Hanno acquisito un nuovo immobile dove hanno individuato già 4 persone che attualmente hanno già fatto un primo percorso rivolto all'acquisizione delle competenze per l'autonomia abitativa. L'immobile necessita di ristrutturazione. Per la Fondazione il vincolo ventennale è plausibile.

Acli e Fondazione Bambini Autismo non sono interessate alla ristrutturazione degli immobili individuati per il progetto: Fondazione Bambini Autismo ha individuato come luogo una foresteria di proprietà della Fondazione, Acli una palazzina, Casa Egidio, dove manca solo l'arredo che verrà reperito con fondi diversi da quelli del PNRR.

Fondazione Bambini Autismo chiederà fondi per l'acquisto di strumentazione digitale per l'attività lavorativa (PC., Tablet e altra strumentazione per il lavoro grafico).

La dottoressa Di Marzo richiama dunque al possibile target di utenza: che vi siano anche persone che non trovano risposte nei servizi in delega, come ad esempio la disabilità acquisita in età adulta. Viene inoltre richiesto uno scambio di personale, spazi e buone prassi tra gli enti che partecipano alla coprogettazione.

Viene sottolineata la necessità di un raccordo con l'Azienda Sanitaria (nella figura del dr. Francescutti - Direttore Socio Sanitario) rispetto alla garanzia della prosecuzione delle prestazioni sanitarie già attive o da attivare post fondi PNRR in un'ottica di sostenibilità futura delle progettazioni da realizzare.

Fondazione Bambini Autismo chiede informazioni rispetto il progetto per l'avvio al lavoro: il costo del tutor come viene sostenuto? Potrebbero rientrare nella formazione digitale? La dimensione della struttura (Foresteria) non permette l'apertura ad altre persone diverse da quelle già individuate.

Ipotesi: il formatore (informatico) verrà assunto dalla Fondazione Bambini Autismo e seguirà anche la formazione per gli altri attori della rete. La formazione al lavoro, per Fondazione Bambini Autismo, sarà incentrata sulle abilità relazionali (corretto comportamento nel luogo di lavoro, come ci si confronta con clienti e colleghi etc)

La dottoressa Di Marzo aggiunge che qualche aggancio formativo si può chiedere anche a Orienta Lavoro

La cooperativa Acli comunica che, in proposito, mette a disposizione degli alloggi di Casa Egidio e gli spazi comuni, unitamente al personale socio sanitario. Possono accogliere persone individuate dall'Ambito - soggetti nuovi non in carico alla delega, e possono fare una mappatura dei possibili beneficiari dal momento che seguono il SAD dell'Ambito.

Nel prossimo incontro sarà necessario individuare: una mappa potenziale dei sistemi, la possibile costruzione della rete territoriale con AsFO e con i singoli ETS coinvolti, il modello di lavoro da adottare e una traccia per la presa in carico integrata. Inoltre si rivedrà nel dettaglio il cronoprogramma e il piano finanziario.

La dottoressa Di Marzo richiama l'attenzione soprattutto sul senso del progetto personalizzato, superando le logiche settoriali. L'obiettivo è conoscere ciò che fanno le varie realtà, quale modello e approccio di intervento utilizzano, scambio di buone prassi. Necessità di un momento di approfondimento e maggiore conoscenza tra la rete in modo che ogni uno porti un pezzo della propria realtà e che si possano diffondere progetti già esistenti che possano fungere da modello o ispirazione.

In merito alla modalità di integrazione socio sanitaria all'interno di questo progetto, la dottoressa Di Marzo comunica che si occuperà, direttamente con il Direttore sociosanitario di AsFO, dottor Francescutti, di proporre una bozza di accordo di rete.

Integrazione delle tre linee individuate:

- progetto Start-up di Fondazione Bambini Autismo - area lavoro
- richiesta di fondi per la ristrutturazione di Fondazione Down
- Progetto personalizzato e cohousing: ACLI

si individua la prossima data per la presentazione del modello adottato: mercoledì 13 luglio ore 14.30 - 17.30, mentre entro fine mese gli ETS invieranno i dati economico finanziari; Acli farà anche una ricognizione sull'utenza in carico come SAD.

Fine incontro: ore 11.30